



Vera Gheno

Vera Gheno () è una linguista, saggista e attivista italiana.

Biografia

Figlia di Danilo Gheno, che ha insegnato prima all'Università degli Studi di Firenze, poi all'Università degli Studi di Padova, e di Katalin Keresztesi, ha appreso come lingue madri l'italiano e l'ungherese. Diplomatasi al liceo classico Machiavelli di Firenze, si è laureata con una tesi in sociolinguistica il 12 aprile 2002 presso l'Università degli Studi di Firenze; il 2 giugno 2006, nella stessa università, ha conseguito il dottorato di ricerca in linguistica italiana^[1]. Ha collaborato dal 1999 al 2019 con l'Accademia della Crusca e dal 2018 al 2021 con la casa editrice Zanichelli; insegna all'Università di Firenze dove è ricercatrice a tempo determinato (di tipo A) dal settembre 2021^[2].

Si occupa prevalentemente di comunicazione digitale e di diversità, equità e inclusione; molti suoi interventi su giornali o riviste riguardano il sessismo e l'inclusività nella lingua italiana. È una sostenitrice dell'uso dello scevà (-ə)^[3] in alcuni ambiti della lingua italiana e sovraesteso (ovvero dell'uso del maschile plurale per i sostantivi indicanti il maschio).^[4] Traduce libri dall'ungherese all'italiano per le Edizioni Ar Adelphi.^[5] Dal marzo 2023 conduce il podcast settimanale *Amare parole*, p

Opere

Saggi

- Guida pratica all'italiano scritto (senza diventare grammarnazì)*, Cesati, 2017
- Social-linguistica. Italiano e italiani dei social network*, Cesati, 2017
- Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, con Bruno Mastroianni, Longanesi, 2018
- Femminili singolari. Il femminismo è nelle parole*, Effequ, 2019
- La tesi di laurea. Ricerca, scrittura e revisione per chiudere in bellezza*, Zanichelli, 2019
- Potere alle parole. Perché usarle meglio*, Einaudi, 2019
- Prima l'italiano. Come scrivere bene, parlare meglio e non fare brutte figure*, Newton Compton, 2019
- Parole contro la paura*, Longanesi, 2020
- Trovare le parole. Abbecedario per una comunicazione*, con Federico Faloppa, Edizioni Gruppo Abele, 2021
- Le ragioni del dubbio. L'arte di usare le parole*, Einaudi, 2021
- Chiamami così. Normalità, diversità e tutte le parole nel mezzo*, Il Margine, 2022
- Galateo della comunicazione*, Cesati, 2023
- L'antidoto. 15 comportamenti che avvelenano la nostra vita in rete e come evitarli*, Longanesi, 2023
- Grammamanti. Immaginare futuri con le parole*, Einaudi, 2024

- *Nessuna è normale*, UTET, 2025

Curatele

- *Parole d'altro genere*, Rizzoli ("BUR"), 2023.

Traduzioni

- Pál Békés, *Il mago maldestro*, Edizioni Anfora, 2003.
- *Il piatto d'oro*, in Milán Füst, *Il cicisbeo e altri racconti*, Edizioni Anfora, 2003.
- Imre Oravecz, *Settembre 1972*, Edizioni Anfora, 2004; 2ª ed. 2019.
- Selezione di racconti di Lajos Grendel in Lajos Grendel e Pavel Vilikovský, *Il casanova slovacco e altro kitsch*, Anfora, 2006.
- Paul Lendvai, *Sulle liste nere*, Edizioni Anfora, 2008.
- János Székely, *Tentazione*, Adelphi, 2009; 2ª ed. 2023.
- Péter Nádas, *Libro di memorie*, Baldini Castoldi Dalai, 2012 (cap. 18).
- Gyula Krúdy, *Le avventure di Sinbad*, Elliot, 2012.
- Angi Máté, *C'era una volta*, Edizioni Nikita-Barbès, 2012.
- Ágota Kristóf, *Chiodi*, Casagrande, 2018.
- Endre Ady, *Il perdono della luna. Poesie 1906-1929* (con revisione di Gabriella Caramore), Marsilio, 2018.
- Imre Oravecz, *L'uomo che pesca*, Edizioni Anfora, 2023.
- Victor D. O. Santos (con illustrazioni di Anna Forlati), *La cosa più preziosa*, Terre di Mezzo, 2024 (traduzione dall'inglese).

Traduzioni di Magda Szabó

- *Lolò, il principe delle fate*, Edizioni Anfora, 2005, 2ª ed. 2020.
- *Abigail*, Edizioni Anfora, 2007, 2ª ed. 2017.
- *Il momento (Creusaide)*, Edizioni Anfora, 2008.
- *Per Elisa*, Edizioni Anfora, 2010, 2ª ed. 2019.
- *Affresco* (capitoli 1-7), Edizioni Anfora, 2017.

Note

- ↑ Vera Gheno, su *lumsa.it*. URL consultato il 6 aprile 2021 (archiviato dall'url originale il 28 giugno 2021).
- ↑ Vera Gheno | *Scheda personale*, su *Università di Firenze*. URL consultato il 14 aprile 2021.
- ↑ Chiara Zanini, *Care tutte, il linguaggio inclusivo esiste. Perché non usarlo?* Intervista a Vera Gheno, su *the Submarine*, 3 agosto 2020. URL consultato il 13 aprile 2021.
- ↑ LO SCHWA TRA FANTASIA E NORMA, su *La Folla*, 29 luglio 2020. URL consultato il 13 aprile 2021.
- ↑ Un'intervista a Vera Gheno, traduttrice brutalista - Andergraund, su *andergraundrivista.com*. URL consultato il 27 dicembre 2021.
- ↑ Amare parole, un podcast sulla lingua, su *ilpost.it*, 24 marzo 2023. URL consultato il 6 aprile 2023.

Altri progetti

- Wikiquote contiene citazioni di o su **Vera Gheno**
- Wikimedia Commons (https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it) contiene immagini o altri file su **Vera Gheno** (https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Vera_Gheno?uselang=it)

Collegamenti esterni

-
- Vera Gheno (canale), su *YouTube*.

- *Gheno, Vera*, su *Treccani.it – Enciclopedie on line*, Istituto dell'Enciclopedia Italiana.
- (**EN**) *Opere di Vera Gheno*, su *Open Library*, Internet Archive.
- (**EN**) *Vera Gheno*, su *Goodreads*.
- *Registrazioni di Vera Gheno*, su *RadioRadicale.it*, Radio Radicale.
-

Controllo di autorità

VIAF (**EN**) 162123557 (<https://viaf.org/viaf/162123557>) · ISNI (**EN**) 0000 0001 1150 4229 (<http://isni.org/isni/0000000111504229>) · SBN RAVV379657 (<https://opac.sbn.it/risultati-autori/-/opac-autori/detail/RAVV379657>) · ORCID (**EN**) 0000-0001-9405-5034 (<https://orcid.org/0000-0001-9405-5034>) · LCCN (**EN**) n2018041932 (<http://id.loc.gov/authorities/names/n2018041932>) · GND (**DE**) 1164410180 (<https://d-nb.info/gnd/1164410180>) · BNF (**FR**) cb17968291j (<https://catalogue.bnf.fr/ark:/12148/cb17968291j>) ([data](https://data.bnf.fr/ark:/12148/cb17968291j)) (<https://data.bnf.fr/ark:/12148/cb17968291j>)

 **Portale Biografie** **Portale Linguistica** **Portale Sociologia**

Estratto da "https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Vera_Gheno&oldid=147453835"